

in alcuni si faccia impunemente commercio di vino adulterato. E questo vale anche per i formaggi ed altri generi, che si vendono sul pubblico mercato.

La Prefettura di Alessandria, in seguito alla votazione del nostro Consiglio Comunale, ha nominato Ufficiale di Sanità, l'egregio Dott. Cav. Grillo, sanitario distinto ed attivissimo, e quindi è lecito sperare che si affretterà ad appurare i fatti, prendendo ove occorra, pronti ed energici provvedimenti.

Cambio decennale delle Cartelle del consolidato 5 e 3 per cento

La Direzione Generale del Debito Pubblico ha diramato una circolare portante le norme per il cambio semplice delle Cartelle al portatore dei Consolidati 5 e 3 per cento:

1. Il cambio decennale delle cartelle del consolidato 5 per cento avrà principio col giorno 10 luglio 1891.

2. Il cambio si effettuerà:

a) in Roma, dalla sede locale della Banca Nazionale suddetta nel Regno d'Italia.

b) fuori di Roma, dagli stabilimenti della Banca Nazionale suddetta in tutti i capoluoghi di provincia e nelle altre località dove esistono gli stabilimenti.

3. Il cambio semplice è immune da spesa per le parti, eccettuati cent. 60 per la spesa di bollo per ognuna delle cartelle nuove che verranno ad esse rilasciate in sostituzione di altrettante cartelle vecchie di uguale rendita presentate al cambio.

4. Ove coll'operazione di cambio si chiedessero anche altre operazioni di debito pubblico, cioè riunioni, divisioni o tramutamenti, in questo caso le domande con le relative cartelle dovranno dalle parti esser presentate direttamente alla Direzione generale del debito pubblico o fatte ad essa pervenire col mezzo delle Intendenze di finanza con le formalità prescritte dal succitato regolamento, rimanendo fermo in questo caso il pagamento di tutti i diritti stabili dalle vigenti leggi, oltre i bolli inerenti alla speciale operazione del cambio decennale.

I vecchi titoli cambiari saranno presentati agli Stabilimenti della Banca Nazionale del Regno d'Italia, col corredo di una specifica a madre e figlia, e verranno uno per uno annullati mediante stampiglia contenente dichiarazione di annullamento da firmarsi dall'esibitore, coll'indicazione del suo domicilio.

5. A garanzia dell'eseguita consegna dei titoli vecchi verrà alle parti rilasciata come ricevuta esente da bollo, la specifica *figlia* firmata da un rappresentante lo stabilimento che avrà ritirati i titoli suddetti.

6. La consegna dei corrispondenti nuovi titoli verrà eseguita a chi avrà depositato le vecchie Cartelle, verso restituzione della specifica sulla quale dovrà essere apposta analoga dichiarazione di ricevimento.

7. Le premesse disposizioni sono operative anche rispetto alle Cartelle al portatore del consolidato 3 per cento,

la cui ultima cedola scade il 1° ottobre 1891. Il giorno in cui avrà principio il cambio di tali Cartelle verrà determinato con apposito avviso.

8. L'obbligo nella Banca Nazionale di eseguire il cambio delle vecchie Cartelle, ai termini dell'art. 3 della convenzione, va a cessare con tutto marzo 1892, e perciò trascorsa la detta epoca, i possessori dei vecchi titoli dovranno rivolgersi alla Direzione Generale del Debito Pubblico direttamente o pel tramite delle Intendenze di finanza.

RUOLO DELLE CAUSE

da spedirsi

ALLA CORTE D'ASSISE D'ACQUI nella Sessione di Luglio

14 e 15 Luglio — *Merlo, Ghio e Collettino* (lesioni personali con morte).

Difensori: Avv. Braggio, Fiorini, Pellegriani e Persi.

×

16, 17 e 18 — *Molina* (mancato assassinio).

Difensori: Avv. Moro e Persi.

×

21 — *Bruno* (ferimento con morte).

Difensori: Avv. Morassi e Persi.

×

22 e 23 — *Pomino* (ferimento con morte).

Difensori: Avv. Braggio e Persi.

×

24 e 25 — *Panizzari* (omicidio).

Difensore: Avv. Fiorini.

×

28 — *Garbarino* (spendita monete false).

×

29 — *Ivaldi* (incendio).

Difensori: Avv. Braggio e Fiorini.

PER LA SINCERITÀ DEL VOTO

L'on. Nicotera ha confermato alla Camera l'intenzione di presentare quanto prima al Parlamento il progetto di legge per garantire la sincerità del voto elettorale.

Ci consta che il progetto è pressoché allestito ed al Ministero dell'interno in particolare l'on. Lucca che se ne è fatto uno studio speciale — attendono agli ultimi ritocchi.

Crediamo sapere che una delle disposizioni del progetto è quella di affidare unicamente a magistrati la presidenza delle sezioni elettorali. A coprire più agevolmente le presidenze, il progetto propone di ridurre al minimo possibile le sezioni elettorali dei Collegi.

È tolta alle sezioni la facoltà di risolvere le divergenze che vi si sollevano

circa le operazioni elettorali. La risoluzione è deferita unicamente all'Assemblea dei presidenti, che si riuniscono nella prima sezione del Collegio.

È vietato l'annullamento delle schede dopo lo scrutinio e la proclamazione degli eletti. Tutte le schede, contestate o no, devono essere allegate al verbale dell'ufficio elettorale e trasmesse per qualsiasi evenienza alla Giunta parlamentare per la verifica dei poteri.

Ogni elettore per adire all'urna dovrà essere munito di una tessera elettorale permanente sulla quale, oltre il suo nome, cognome, qualità sociale, indirizzo e numero di iscrizione nei registri elettorali, l'elettore avrà anche apposta la sua firma all'atto in cui avrà ritirata la tessera stessa dall'ufficio di Stato Civile.

Questa tessera e la firma ivi apposta hanno per iscopo di accertare l'identità della persona che si presenta all'urna e la sua capacità di saper scrivere.

La tessera essendo un documento permanente dell'elettore a differenza delle attuali schede che sono rilasciate per ogni elezione e sulla semplice indicazione del nome dell'elettore e della sezione cui appartiene, potrà servire all'elettore anche in altre circostanze non solamente elettorali, per accertare la sua identità, ma, per esempio, pel riconoscimento postale, foglio di via, ecc., ecc.

È abolito l'appello nominale per la votazione nelle sezioni: ogni elettore, sin dal momento della costituzione del seggio elettorale, vota man mano che si presenta nella sezione.

Varie disposizioni sono introdotte per ciò che riguarda la revisione delle liste elettorali, facilitando anche qui le operazioni, ma accrescendo le garanzie.

CORRISPONDENZE

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore,

La preghiamo di volere accennare nel suo pregiato giornale che un comitato di Agricoltori di questa città nell'intento di nominare nel Consiglio Comunale un proprio rappresentante propone quale candidato il Sig. *Allemanni Giuseppe*, agente del marchese Spinola.

Nella speranza che tale proposta incontrerà l'approvazione dei Signori Elettori i quali pel giorno 26 corrente vorranno dare una ben meritata prova di stima e di affetto al nostro candidato inscrivendolo sulle loro schede, coi sensi di somma stima e rispetto ci professiamo

Della S. V. Illustrissima
devotissimi

PER IL COMITATO

Torielli Luigi - Sutti Paolo
- Ivaldi Francesco - Carozzi
Ginolo - Porta Maggiorino
- Leoncino Giovanni - Ivaldi
Paolo - Monti Guido - Ferraris
Domenico - Bolla Giovanni.

PUBBLICAZIONI DANTESCHE

Dante non invecchia mai; — come gli eroi della Grecia è eternamente giovane. Ciò spiega il lungo lavoro che si va facendo intorno alla vita e alle opere dell'Alighieri, e l'amore che il più alto poeta italiano ispira e tien desto così in Italia come all'estero.

A che dunque meravigliarsi nel veder pubblicate da un editore solo, l'Hoepli, di Milano, tre opere dantesche tutte in una volta? L'Hoepli, accuratissimo editore, qualche anno fa stampò, consenziente S. M. il Re, la seconda edizione della *Divina Commedia* col celebre commento di Stefano Talice da Ricaldone, e pubblicò la edizione più minuscola che siasi mai fatta della *Divina Commedia* — il così detto *Dantino*; il *Dante in Germania* dello Scartazzini, la *Galleria Dantesca* del Fenini, con illustrazioni dello Scaramuzza, il *Dante nell'Arte tedesca* del barone di Locella. L'opera dantesca così ben cominciata, non poteva non avere il proseguimento che ha oggi colla stampa delle tre opere seguenti:

CORRADO RICCI: *L'ultimo rifugio di Dante Alighieri*; splendido volume in-4 con 50 illustrazioni (L. 35).

GIOVANNI AGNELLI: *Topo-Cronografia del Viaggio Dantesco*; altro volume in-4 con 15 Tavole cromo (L. 16).

ISIDORO DEL LUNGO: *Beatrice nella Vita e nella Poesia*; elegante volume in 16 (L. 4).

I Dantisti, letto il titolo della pubblicazione del Ricci, non hanno bisogno di sapere che si tratta della storia del Poeta durante la sua dimora in Ravenna. E il Ricci, erudito coscienzioso e artista gentile, ha ricostituito questa storia con un estesissimo corredo di documenti inediti, i quali diffondono nuova luce intorno alla dimora di Dante a Ravenna e a tutte le persone che Dante ivi avvicinò.

Rileviamo fra altro, le molte notizie fino a oggi sconosciute, che dà l'autore soprattutto intorno a Guido Novello da Polenta, cortese ospite di Dante, e sopra le vicende del sepolcro e delle ossa del Poeta, nonché la ricchezza delle illustrazioni che rendono viepiù piacevole e istruttivo il volume.

Un'opera la quale desterà vivissima la curiosità dei Dantisti, è quella eziandio dell'Agnelli: *La topo-cronografia del Viaggio Dantesco*. L'Agnelli, con un'accuratezza che ha del benedettino, riasseme in questo suo lavoro e sottopone all'esame il più scrupoloso quanto fu scritto intorno al soggetto da lui trattato dai più antichi chiosatori del Poeta fino ai nostri giorni. Il che spiega la importanza di questo lavoro arricchito di un numero considerevolissimo di tavole lineari e a colori eseguite irreprensibilmente.

L'opera dell'Agnelli, stata molto lodata all'Esposizione dantesca di Dresda, nel 1888, desterà viva discussione, poichè le opinioni e i giudizi ivi esposti hanno il pregio sempre bello della originalità fatta di studi e di coscienza.

Una terza opera è quella dell'Ill. Isidoro Del Lungo: *Beatrice nella Vita e nella Poesia*, la quale chiude onorevolmente la serie delle pubblicazioni dantesche. Il lavoro del Del Lungo è ordinato tutto quanto su documenti inediti.